

IMA

Coreografia Sofia Nappi

danzatori Lara di Nallo, Valentin Durand, Evelien Jansen,
Paolo Piancastelli, Gonçalo Reis

assistente alla coreografia Adriano Popolo Rubbio

luci Alessandro Caso

Costume Designer Luigi Formicola; i costumi sono stati realizzati da
Silvia Salvaggio e Elisa Varvarito, grazie alla collaborazione con
Manifatture Digitali Cinema Prato di Fondazione Sistema Toscana

produzione Sosta Palmizi, Komoco/Sofia Nappi

coproduzione La Biennale di Venezia, COLOURS - International
Dance Festival, Centro Coreográfico Canal

sostegno residenziale Orsolina 28, Centro di Residenza della Toscana
(Fondazione Armunia Castiglioncello - CapoTrave/Kilowatt
Sansepolcro), Opus Ballet Firenze, Istituto Italiano di Cultura di
Madrid

Tour management ecotopia dance productions

Selezionato per Bando Abitante / Centro Nazionale di Produzione
della Danza Virgilio Sieni e Fondazione CR Firenze

Si ringrazia PARC Performance Arts Research Centre di Firenze

Anteprima: 25 giugno 2022 Festival Danza Estate, Bergamo

Debutto: 1-2 luglio 2022 The Colours International Dance Festival,
Stoccarda

Durata 50'

- TRAILER

> VIDEO INTEGRALE



L'UNIVERSO È MOVIMENTO FINE A SÉ STESSO, PIACERE DI CREARE,
VITALITÀ CHE CONTINUAMENTE SI RINNOVA: TUTTO È DANZA.
È IMPLICITO, IN QUESTA PROSPETTIVA, UN MESSAGGIO: TU NON SEI
SOLO; PER QUANTO PRECARIO, ISOLATO, O DISPERATO TI POSSA
SENTIRE, TU PARTECIPAI A UN'UNICA, IMMENSA DANZA; [...]
SE VUOI DIVENTARE COSCIENTE DI QUESTA UNIONE E PERCEPIRE
LA REALTÀ NELLA SUA ESSENZA PIÙ PROFONDA, DANZA.

“ESPERIENZE DELLE VETTE” DI PIERO FERRUCCI

Il nome Ima è un termine giapponese che indica "il momento presente"; in aramaico ed ebraico Ima ha anche il significato di “madre”, nella sua accezione di rinascita e rinnovamento.

Il quintetto IMA è stato immaginato durante il periodo di distanziamento sociale: ci siamo ritrovati soli nella nostra vera casa – il corpo – dove la principale dimensione temporale tangibile è il presente, dove il nostro esistere diventa più sensibile alle piccole cose. In questo spazio, il bisogno di rapportarsi con l'altro da noi, in assenza di contatto fisico, porta a raggiungere un profondo senso di connessione sensibile e nostalgia di co-creazione. Essere soli con il proprio corpo permette di percepire chiaramente che tutto, dentro e intorno, non si è fermato, ma è in continuo divenire in una danza che è interconnessione universale.

“IMA” è un progetto coreografico per 5 danzatori della compagnia KOMOCO diretta da Sofia Nappi. La prima assoluta di una breve versione dell’opera (20 minuti) è stata presentata al 14° Festival di Danza contemporanea della Biennale di Venezia il giorno 22 ottobre 2020, sotto commissione della direttrice Marie Chouinard.



PRESS

> Komoco, primo incontro
Armunia Blog, Rita Frongia

> Realizzati a MDC Prato i costumi della performance di danza IMA

> “IMA” un elisir di vita con la coreografia e direzione Sofia Nappi
Tarántula – Revista Cultural, Luis Muñoz Díez, 06.10.22



CONTATTI:

Giulia Pasquini

produzione@sostapalmizi.it

0575.630678 – 333.1316430

Associazione Sosta Palmizi

www.sostapalmizi.it

www.sostapalmizi.it/produzioni_/ima/

